

L'Arma dei Carabinieri in prima linea nella Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

scritto da Redazione | 24 Novembre 2021



La giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, che si celebra il **25 novembre**, vede l'Arma dei Carabinieri in prima linea nel contrasto a tale violenza. Il Comando Provinciale dei Carabinieri di Terni, che al calare del sole si tingerà di arancione, nell'ambito di un progetto di collaborazione tra l'Arma dei Carabinieri e l'associazione **"Soroptimist International d'Italia"**, è dotato di una sala d'ascolto, dedicata e pienamente operativa, **"una stanza tutta per sé"** utilizzata per l'ascolto delle vittime vulnerabili. La sala è allestita con un impianto di audio video registrazione e arredata con mobili studiati per renderla più accogliente e consentire l'escussione della vittima, sia essa minore o anche maggiorenne che si trovi in condizioni di particolare prostrazione e vulnerabilità, con l'ausilio di un esperto in psicologia o in psichiatria infantile. L'ultimo passo, solo in ordine cronologico, di questo cammino condiviso e di questo sostegno reciproco nella lotta alla violenza su donne e minori è stato tenuto lo scorso 9 settembre mattina, al **Comando Compagnia Carabinieri di Orvieto**, quando la **presidente di "Soroptimist" Terni, Stefania Capponi**, ha donato un **kit per interrogatori in condizioni sfavorevoli**, che consiste in una valigetta contenente un *personal computer* dotato di telecamera e microfono per poter raccogliere testimonianze.

A seguito delle previsioni introdotte dalla Legge 19 luglio 2019 n.69 in merito alla disciplina del cosiddetto. **"codice rosso"**, che dettagliano le procedure e le tempistiche di intervento a favore

delle cosiddette fascedeboli, l'Arma dei Carabinieri e, quindi, anche il Comando Provinciale di Terni, ha sviluppato una particolare sensibilità al fenomeno specialmente in un'ottica preventiva e di formazione del personale. A livello centrale, in attuazione al protocollo d'intesa tra il Ministro per le Pari Opportunità e il Ministro della Difesa, l'Arma ha istituito presso il Reparto Analisi Criminologiche (RAC) del Raggruppamento Carabinieri Investigazioni Scientifiche (RaCIS), una **Sezione, denominata "Atti persecutori"**, con specifiche competenze scientifiche. La citata Sezione provvede a sviluppare studi e ricerche di settore rivolti all'approfondimento del fenomeno e all'aggiornamento delle strategie di prevenzione e contrasto agli atti persecutori, riconducibili a condotte di *stalking*, anche attraverso collaborazioni con la comunità scientifica ed avvalendosi di uno specifico archivio per l'analisi statistica dei dati. A livello locale, presso il Comando Provinciale dei Carabinieri di Terni sono in servizio **cinque militari**, formati presso l'I.S.T.I. (Istituto Superiore Tecniche Investigative) di Velletri che assolvono le funzioni di interlocutori qualificati e di supporto ai comandanti di vario livello nell'adempimento delle attività - non solo investigative ma anche preventive - nel delicato settore; facilitatori per la tessitura di relazioni tra vari operatori sul territorio (centri antiviolenza, assistenti sociali, presidi ospedalieri, pool dedicati di Magistrati ecc.); recettori e osservatori di particolari derive o acutizzazioni dei fenomeni in osservazione; promotori di richieste di ausilio specializzato per le vicende caratterizzate da maggiore gravità e, infine; operatori qualificati per la "raccolta dei dati necessari all'analisi criminologica del fenomeno".

Questi ufficiali di Polizia Giudiziaria - marescialli e brigadieri dal 2014 compongono la **"Rete nazionale di monitoraggio sul fenomeno della violenza di genere"** e fungono da referenti qualificati per la trattazione dei casi più delicati di violenza di genere.

Fondamentale importanza riveste, soprattutto nell'ottica della disciplina del **"codice rosso"**, la collaborazione con l'autorità giudiziaria locale, sempre molto attenta e sensibile alla tematica della violenza di genere. Ed è proprio tale sinergica e strategica collaborazione che ha consentito all'Arma ternana di ottenere i seguenti risultati. Nel corso della sua attività di prevenzione e repressione dei reati di violenza di genere, nelle sue varie manifestazioni criminali che vanno dallo *stalking* ai **maltrattamenti in famiglia**, dalla commissione di **atti persecutori** fino al reato di **violenza sessuale**, l'Arma di Terni nel decorso anno (dal mese di ottobre del 2020 al novembre del 2021) ha proceduto per **alcune decine di reati**, tutti scoperti, quindi con gli autori identificati dalle investigazioni\indagini dei Carabinieri; tali indagini hanno portato **all'arresto degli autori nel 22% dei casi**, ed al **deferimento in stato di libertà** alla competente Procura della Repubblica di Terni degli autori nel rimanente **78%** dei casi. In questa delicata materia stanno assumendo sempre maggiore rilevanza anche alcune misure alternative, sia pre-cautelari (quale il **"divieto di avvicinamento alla parte offesa"**) che amministrative (quale l'**ammonimento**) che l'Arma inoltra rispettivamente alle competenti autorità giudiziaria ed amministrativa; anche in tale settore l'Arma ternana, dai primi mesi del 2021, in diversi casi ha richiesto l'emissione di tali provvedimenti.